



CONFINDUSTRIA ASSOIMMOBILIARE

Rassegna stampa

CONSIGLIO GENERALE 8 Luglio 2020

8-9 luglio 2020

AGENZIE DI STAMPA	3
Ansa Confindustria: Rovere presenta programma Assoimmobiliare	4
Adnkronos DL RILANCIO: ASSOIMMOBILIARE, 'COSI' ECOBONUS NON INCIDE SU EMISSIONI, ANDARE OLTRE'	5
Adnkronos - Labitalia CONFINDUSTRIA: ASSOIMMOBILIARE, PRESIDENTE ROVERE PRESENTA PROGRAMMA	11
AGI Assoimmobiliare: Rovere presenta programma e squadra	13
MF Dow Jones Assoimmobiliare: presentati temi chiave del triennio 2020/23	17
ARTICOLI ONLINE	20
Ilqi.it Confindustria Assoimmobiliare: Silvia Rovere presenta il suo programma al Consiglio Generale	21
Requadro.com Assoimmobiliare: Rovere presenta il programma al Consiglio generale	22
Monitorimmobiliare.com L'organigramma Assoimmobiliare per il 2020-23	24
Ilgiornaleditalia.it Confindustria Assoimmobiliare, la presidente Silvia Rovere presenta programma e squadra	27
Internews.biz Confindustria Assoimmobiliare, presentati il programma e la squadra di presidenza	31
Imprese-lavoro.com Confindustria Assoimmobiliare, il programma e la squadra di Silvia Rovere	34
Luxuryandfinance.it Confindustria Assoimmobiliare, rigenerazione urbana e riqualificazione patrimonio edilizio punti chiave programma	37



AGENZIE DI STAMPA



Ansa | Confindustria: Rovere presenta programma Assoimmobiliare



08/07/2020, 17:00

Confindustria: Rovere presenta programma Assoimmobiliare

(ANSA) - ROMA, 08 LUG - La Presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale Presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al Consiglio Generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato. I temi chiave del triennio - si legge in una nota - saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate. La presidente Rovere ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il Governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund. Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro - tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia. (ANSA).

CN



Adnkronos | DL RILANCIO: ASSOIMMOBILIARE, 'COSI' ECOBONUS NON INCIDE SU EMISSIONI,
ANDARE OLTRE'



ADN Kronos, 8/07/2020

DL RILANCIO: ASSOIMMOBILIARE, 'COSI' ECOBONUS NON INCIDE SU EMISSIONI, ANDARE OLTRE'

Roma, 8 lug. (Adnkronos) - La presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al consiglio generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato.

I temi chiave del triennio saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate.



Per Assoimmobiliare "occorre adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientemente energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti, quali l'ecobonus, rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. È necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprietà di imprese e investitori". (segue)

(Lio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

08-LUG-20 17:27

NNNN



ADN Kronos, 8/07/2020

DL RILANCIO: ASSOIMMOBILIARE, 'COSI' ECOBONUS NON INCIDE SU EMISSIONI, ANDARE OLTRE' (2)

(Adnkronos) - La presidente Rovere, si legge in una nota, "ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery fund".

Stando all'associazione "accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery fund europeo è una priorità per l'Italia e al contempo rappresenta un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantistico, anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70 e responsabile del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni".

Il Consiglio generale ha inoltre approvato la proposta presentata dal



presidente designato per la composizione della squadra dei vicepresidenti che formeranno il consiglio di presidenza dell'Associazione. Sono stati eletti Davide Albertini Petroni (direttore generale di Risanamento s.p.a.), Giuseppe Amitrano (ceo di Gva Redilco e ceo di Sigest), Paolo Bottelli (Ceo di Kryalos Sgr s.p.a.), Aldo Mazzocco (ceo e direttore generale di Generali real estate s.p.a.), Paola Ricciardi (country managing director Duff & Phelps), Marco Sangiorgio (direttore generale Cdp Investimenti Sgr) e Riccardo Serrini (ceo del gruppo Prelios e ceo di Prelios Credit Servicing). (segue)

(Lio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

08-LUG-20 17:27

NNNN



ADN Kronos, 8/07/2020

DL RILANCIO: ASSOIMMOBILIARE, 'COSI' ECOBONUS NON INCIDE SU EMISSIONI, ANDARE OLTRE' (3)

(Adnkronos) - La presidente Rovere ha, infine, nominato i presidenti degli 11 Comitati Tecnici in cui si articola l'attività interna dell'Associazione: Vincenzo Albanese (presidente Sigest), nel ruolo di presidente del comitato Residenza, Alexei Dal Pastro (amministratore delegato Italia di Covivio), nel ruolo di presidente del comitato Rigenerazione urbana, Marco De Vincenzi (cfo Klepierre management Italia), nel ruolo di presidente del comitato Retail, Fulvio di Giglio (cfo coima res), nel ruolo di presidente comitato Intermediari e società vigilate, Roberto Fraticelli (head of Italy Eurocommercial properties), nel ruolo di presidente del comitato Rapporti con istituzioni e associazioni internazionali, Stefano Keller (managing director Lfpi), nel ruolo di presidente del comitato Turismo e ospitalità, Micaela Musso (direttore generale Abaco team), nel ruolo di presidente del comitato Servizi immobiliari, Marco Plazzotta (head of real estate south Europe presso Credit Suisse), nel ruolo di presidente del comitato Rapporti con investitori istituzionali, Daniele Pronestì (investment & asset manager Cdp Immobiliare), nel ruolo di presidente del comitato Economia circolare, Emanuela Recchi



(presidente Recchi Engineering), nel ruolo di presidente del Comitato Innovazione, Roberto Schiavelli (direttore legale societario DeA capital real estate Sgr), nel ruolo di presidente del comitato normativo. Nell'ambito del comitato normativo, inoltre, sono costituiti il tavolo Fiscale, coordinato da Luca Lucaroni (direttore finanziario Eurocommercial properties), e il tavolo Urbanistica coordinato da Guido Inzaghi (socio e co-fondatore dello studio legale Belvedere Inzaghi & Partners).

(Lio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

08-LUG-20 17:27

NNNN



Adnkronos - Labitalia | CONFINDUSTRIA: ASSOIMMOBILIARE, PRESIDENTE ROVERE PRESENTA
PROGRAMMA



adnkronos
labitalia

CONFINDUSTRIA: ASSOIMMOBILIARE, PRESIDENTE ROVERE PRESENTA PROGRAMMA

Roma, 8/07/2020

(Adnkronos/Labitalia) - La presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al consiglio generale dell'associazione il programma per il suo secondo mandato. I temi chiave del triennio saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate.



La presidente Rovere ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund.

Il consiglio generale ha inoltre approvato la proposta presentata dal presidente designato per la composizione della squadra dei vice presidenti che formeranno il Consiglio di presidenza dell'Associazione. Sono stati eletti Davide Albertini Petroni (direttore generale di Risanamento S.p.A.), Giuseppe Amitrano (ceo di Gva Redilco e ceo di Sigest), Paolo Bottelli (ceo di Kryalos SGR S.p.A.), Aldo Mazzocco (ceo e direttore generale di Generali Real Estate Spa), Paola Ricciardi (country managing director Duff Phelps), Marco Sangiorgio (direttore generale Cdp Investimenti Sgr) e Riccardo Serrini (ceo del Gruppo Prelios e ceo di Prelios Credit Servicing).
(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

08-LUG-20 17:30

NNNN



AGI | Assoimmobiliare: Rovere presenta programma e squadra



Agenzia Giornalistica Italia, 8/07/2020

Assoimmobiliare: Rovere presenta programma e squadra

AGI0881 3 ECO 0 R01 /

Assoimmobiliare: Rovere presenta programma e squadra =
(AGI) - Roma, 8 lug. - La Presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale Presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al Consiglio Generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato. I temi chiave del triennio saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore



real estate.

La Presidente Rovere ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il Governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund. (AGI)IIa (Segue)

081715 LUG 20

NNNN



Agenzia Giornalistica Italia, 8/07/2020

Assoimmobiliare: Rovere presenta programma e squadra (2)

AGI0882 3 ECO 0 R01 /

Assoimmobiliare: Rovere presenta programma e squadra (2)=

(AGI) - Roma, 8 lug. - Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro - tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia.

Accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery Fund europeo è una priorità per l'Italia e al contempo rappresenta un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantistico (anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70) e responsabile



del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni.

Il settore immobiliare puo' quindi giocare un ruolo cruciale nella transizione ecologica e nel rilancio dell'economia ma e' urgente intervenire per rimuovere gli ostacoli, prevalentemente di natura fiscale, che disincentivano gli investimenti da parte di investitori istituzionali, anche internazionali, nel nostro Paese. Occorre dunque una politica complessiva che stimoli gli investimenti con incentivi mirati e, soprattutto, caratterizzata da chiarezza e certezza delle regole.

Occorre adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientemente energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti - quali l'ecobonus - rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. E' necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprieta' di imprese e investitori. (AGI)lla



MF Dow Jones | Assoimmobiliare: presentati temi chiave del triennio 2020/23



8/07/2020 18:15 WEDT

Assoimmobiliare: presentati temi chiave del triennio 2020/23

MILANO (MF-DJ)--La presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al Consiglio Generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato.

I temi chiave del triennio - spiega una nota - saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate.

La presidente Rovere ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il Governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund.

Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva



altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro - tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia.

Accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery Fund europeo è una priorità per l'Italia e al contempo rappresenta un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantistico (anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70) e responsabile del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni.

Il settore immobiliare può quindi giocare un ruolo cruciale nella transizione ecologica e nel rilancio dell'economia ma è urgente intervenire per rimuovere gli ostacoli, prevalentemente di natura fiscale, che disincentivano gli investimenti da parte di investitori istituzionali, anche internazionali, nel nostro Paese. Occorre dunque una politica complessiva che stimoli gli investimenti con incentivi mirati e, soprattutto, caratterizzata da chiarezza e certezza delle regole.

Occorre adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientemente energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti - quali l'ecobonus - rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. È necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprietà di imprese e investitori.

Il Consiglio Generale ha inoltre approvato la proposta presentata dal Presidente designato per la composizione della squadra dei VicePresidenti che formeranno il Consiglio di Presidenza dell'Associazione. Sono stati eletti l'ing. Davide Albertini



Petroni (d.g. di Risanamento), il dott. Giuseppe Amitrano (ceo di Gva Redilco e Ceo di Sigest), Paolo Bottelli (ceo di Kryalos Sgr), Aldo Mazzocco (Ceo e d.g. di Generali Real Estate S.p.A.), Paola Ricciardi (Country Managing Director Duff & Phelps), Marco Sangiorgio (d.g. Cdp Investimenti Sgr) e Riccardo Serrini (ceo del Gruppo Prelios e ceo di Prelios Credit Servicing).

com/cce

(END) Dow Jones Newswires

July 08, 2020 12:15 ET (16:15 GMT)

Copyright (c) 2020 MF-Dow Jones News Srl.



ARTICOLI ONLINE



Ilqi.it | Confindustria Assoimmobiliare: Silvia Rovere presenta il suo programma al Consiglio Generale

<https://www.ilqi.it/post/quotidiano-immobiliare/349598-presentato-il-consiglio-generale-di-confindustria-assoimmobiliare>



8/07/2020, 17:00

Confindustria Assoimmobiliare: Silvia Rovere presenta il suo programma al Consiglio Generale



La Presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale Presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al Consiglio Generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato.



Requadro.com | Assoimmobiliare: Rovere presenta il programma al Consiglio generale

<http://www.requadro.com/assoimmobiliare-silvia-rovere-presenta-programma-al-consiglio-generale>



Assoimmobiliare: Rovere presenta il programma al Consiglio generale

Di **Redazione** -

8/07/2020



Silvia Rovere, confermata presidente di **Confindustria Assoimmobiliare** lo **scorso 25 giugno** all'unanimità quale Presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato al Consiglio Generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato.

I **temi chiave del triennio saranno** la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati



dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate.

Il Consiglio generale ha inoltre approvato la proposta presentata dal presidente designato per la composizione della squadra dei vicepresidenti che formeranno il Consiglio di presidenza dell'Associazione.

Rovere ha infine nominato i presidenti degli 11 Comitati tecnici in cui si articola l'attività interna dell'associazione.



Monitorimmobiliare.com | L'organigramma Assoimmobiliare per il 2020-23

https://www.monitorimmobiliare.it/l-organigramma-assoimmobiliare-per-il-2020-23_202078925

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

L'organigramma Assoimmobiliare per il 2020-23

di Red 8/07/2020



La presidente in carica di Assoimmobiliare Silvia Rovere ha presentato al consiglio generale dell'associazione il programma e i rappresentanti per il suo secondo mandato, 2020-2023. Non risultando ad oggi candidature alternative, ecco la lista dei rappresentanti effettivi per il prossimo triennio:

Vice presidenti Davide Albertini Petroni (Direttore Generale di Risanamento S.p.A.), Giuseppe Amitrano (CEO di GVA Redilco e CEO di Sigest), Paolo Bottelli (CEO di Kryalos SGR S.p.A.), Aldo Mazzocco (CEO e Direttore Generale di Generali Real Estate S.p.A.), Paola Ricciardi (Country Managing Director Duff & Phelps), Marco



Sangiorgio (Direttore Generale CDP Investimenti SGR) e Riccardo Serrini (CEO del Gruppo Prelios e CEO di Prelios Credit Servicing).

I presidenti degli 11 comitati tecnici:

1. Vincenzo Albanese (Presidente Sigest), Presidente del Comitato Residenza
2. Alexei Dal Pastro (Amministratore Delegato Italia di Covivio), Presidente del Comitato Rigenerazione urbana
3. Marco De Vincenzi (CFO Klepierre Management Italia), Presidente del Comitato Retail
4. Fulvio di Giglio (CFO COIMA RES), Comitato Intermediari e società vigilate
5. Roberto Fraticelli (Head of Italy Eurocommercial Properties), Presidente del Comitato Rapporti con istituzioni e associazioni internazionali
6. Stefano Keller (Managing Director LFPI), Presidente del Comitato Turismo e ospitalità
7. Micaela Musso (Direttore Generale Abaco Team), Presidente del Comitato Servizi immobiliari
8. Marco Plazzotta (Head of Real Estate South Europe presso Credit Suisse), Presidente del Comitato Rapporti con investitori istituzionali
9. Daniele Pronesti (Investment & Asset Manager CDP Immobiliare), Presidente del Comitato Economia circolare
10. Emanuela Recchi (Presidente Recchi Engineering), Presidente del Comitato Innovazione
11. Roberto Schiavelli (Direttore Legale Societario DeA Capital Real Estate Sgr), Presidente del Comitato Normativo.

Nell'ambito del Comitato Normativo sono costituiti il Tavolo Fiscale, coordinato da Luca Lucaroni (Direttore finanziario Eurocommercial Properties), e il Tavolo Urbanistica coordinato da Guido Inzaghi (Socio e co-fondatore dello studio legale Belvedere Inzaghi & Partners).

Silvia Rovere: "I temi chiave del triennio saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate.

Rovere ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli



obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il Governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund.

Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro – tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia.

Accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery Fund europeo è una priorità per l'Italia e al contempo rappresenta un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantistico (anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70) e responsabile del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni.

Il settore immobiliare può quindi giocare un ruolo cruciale nella transizione ecologica e nel rilancio dell'economia ma è urgente intervenire per rimuovere gli ostacoli, prevalentemente di natura fiscale, che disincentivano gli investimenti da parte di investitori istituzionali, anche internazionali, nel nostro Paese. Occorre dunque una politica complessiva che stimoli gli investimenti con incentivi mirati e, soprattutto, caratterizzata da chiarezza e certezza delle regole.

Occorre adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientemente energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti – quali l'ecobonus – rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. È necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprietà di imprese e investitori”.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/economia/confindustria-assoimmobiliare-presidente-silvia-rovere-programma-e-squadra-31341>

Ilgiornaleditalia.it | Confindustria Assoimmobiliare, la presidente Silvia Rovere presenta programma e squadra

<https://www.ilgiornaleditalia.it/economia/confindustria-assoimmobiliare-presidente-silvia-rovere-programma-e-squadra-31341>

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Confindustria Assoimmobiliare, la presidente Silvia Rovere presenta programma e squadra

8/07/2020

in Economia



PRESENTATO AL CONSIGLIO GENERALE DI CONFINDUSTRIA ASSOIMMOBILIARE IL PROGRAMMA E LA SQUADRA DI PRESIDENZA DI SILVIA ROVERE, PRESIDENTE DESIGNATO PER IL TRIENNIO 2020-2023.

NOMINATI I PRESIDENTI DEGLI 11 COMITATI TECNICI DELL'ASSOCIAZIONE

Roma, 8 luglio 2020 – La Presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale Presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al Consiglio Generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato.



I temi chiave del triennio saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate.

La Presidente Rovere ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il Governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund.

Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro – tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia.

Accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery Fund europeo è una priorità per l'Italia e al contempo rappresenta un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantistico (anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70) e responsabile del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni.

Il settore immobiliare può quindi giocare un ruolo cruciale nella transizione ecologica e nel rilancio dell'economia ma è urgente intervenire per rimuovere gli ostacoli, prevalentemente di natura fiscale, che disincentivano gli investimenti da parte di investitori istituzionali, anche internazionali, nel nostro Paese. Occorre dunque una politica complessiva che stimoli gli investimenti con incentivi mirati e, soprattutto, caratterizzata da chiarezza e certezza delle regole.



Occorre adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientemente energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti – quali l'ecobonus – rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. È necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprietà di imprese e investitori.

Il Consiglio Generale ha inoltre approvato la proposta presentata dal Presidente designato per la composizione della squadra dei VicePresidenti che formeranno il Consiglio di Presidenza dell'Associazione. Sono stati eletti l'ing. **Davide Albertini Petroni** (Direttore Generale di Risanamento S.p.A.), il dott. **Giuseppe Amitrano** (CEO di GVA Redilco e CEO di Sigest), il dott. **Paolo Bottelli** (CEO di Kryalos SGR S.p.A.), l'ing. **Aldo Mazzocco** (CEO e Direttore Generale di Generali Real Estate S.p.A.), l'arch. **Paola Ricciardi** (Country Managing Director Duff & Phelps), il dott. **Marco Sangiorgio** (Direttore Generale CDP Investimenti SGR) e il dott. **Riccardo Serrini** (CEO del Gruppo Prelios e CEO di Prelios Credit Servicing).

La Presidente Rovere ha, infine, nominato i Presidenti degli 11 Comitati Tecnici in cui si articola l'attività interna dell'Associazione:

1. **Vincenzo Albanese** (Presidente Sigest), Presidente del Comitato Residenza
2. **Alexei Dal Pastro** (Amministratore Delegato Italia di Covivio), Presidente del Comitato Rigenerazione urbana
3. **Marco De Vincenzi** (CFO Klepierre Management Italia), Presidente del Comitato Retail
4. **Fulvio di Giglio** (CFO COIMA RES), Comitato Intermediari e società vigilate
5. **Roberto Fraticelli** (Head of Italy Eurocommercial Properties), Presidente del Comitato Rapporti con istituzioni e associazioni internazionali
6. **Stefano Keller** (Managing Director LFPI), Presidente del Comitato Turismo e ospitalità
7. **Micaela Musso** (Direttore Generale Abaco Team), Presidente del Comitato Servizi immobiliari



8. **Marco Plazzotta** (Head of Real Estate South Europe presso Credit Suisse),
Presidente del Comitato Rapporti con investitori istituzionali
 9. **Daniele Pronestì** (Investment & Asset Manager CDP Immobiliare), Presidente
del Comitato Economia circolare
 10. **Emanuela Recchi** (Presidente Recchi Engineering), Presidente del Comitato
Innovazione
 11. **Roberto Schiavelli** (Direttore Legale Societario DeA Capital Real Estate Sgr),
Presidente del Comitato Normativo.
- Nell'ambito del Comitato Normativo sono costituiti il Tavolo Fiscale, coordinato da **Luca Lucaroni** (Direttore finanziario Eurocommercial Properties), e il Tavolo Urbanistica coordinato da **Guido Inzaghi** (Socio e co-fondatore dello studio legale Belvedere Inzaghi & Partners).



Internews.biz | Confindustria Assoimmobiliare, presentati il programma e la squadra di presidenza

<https://www.internews.biz/confindustria-assoimmobiliare-presentato-il-programma-e-la-squadra-di-presidenza/>

by **INTERNEWS**
{ Paola G. Lunghini }

NOTIZIE E COMMENTI DALL'INDUSTRIA IMMOBILIARE ITALIANA E INTERNAZIONALE

Confindustria Assoimmobiliare, presentati il programma e la squadra di presidenza

9/07/2020

La Presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all'unanimità quale Presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato in data 8 luglio al Consiglio Generale dell'Associazione il programma per il suo secondo mandato.

I temi chiave del triennio saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l'ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, il rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l'attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l'innovazione e la digitalizzazione del settore real estate.

Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro – tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia.

Accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery Fund europeo è una priorità per l'Italia e al contempo rappresenta un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che



risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantisco (anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70) e responsabile del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni.

Il settore immobiliare può quindi giocare un ruolo cruciale nella transizione ecologica e nel rilancio dell'economia ma è urgente intervenire per rimuovere gli ostacoli, prevalentemente di natura fiscale, che disincentivano gli investimenti da parte di investitori istituzionali, anche internazionali, nel nostro Paese. Occorre dunque una politica complessiva che stimoli gli investimenti con incentivi mirati e, soprattutto, caratterizzata da chiarezza e certezza delle regole.

Occorre adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientemente energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti – quali l'ecobonus – rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. È necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprietà di imprese e investitori.

Il Consiglio Generale ha inoltre approvato la proposta presentata dal Presidente designato per la composizione della squadra dei VicePresidenti che formeranno il Consiglio di Presidenza dell'Associazione. Sono stati eletti **Davide Albertini Petroni** (Direttore Generale di Risanamento S.p.A.), **Giuseppe Amitrano** (CEO di GVA Redilco e CEO di Sigest), **Paolo Bottelli** (CEO di Kryalos SGR S.p.A.), **Aldo Mazzocco** (CEO e Direttore Generale di Generali Real Estate S.p.A.), **Paola Ricciardi** (Country Managing Director Duff & Phelps), **Marco Sangiorgio** (Direttore Generale CDP Investimenti SGR) e **Riccardo Serrini** (CEO del Gruppo Prelios e CEO di Prelios Credit Servicing).

La Presidente Rovere ha, infine, nominato i Presidenti degli 11 Comitati Tecnici in cui si articola l'attività interna dell'Associazione:

1. **Vincenzo Albanese** (Presidente Sigest), Presidente del Comitato Residenza



2. **Alexei Dal Pastro** (Amministratore Delegato Italia di Covivio), Presidente del Comitato Rigenerazione urbana
3. **Marco De Vincenzi** (CFO Klepierre Management Italia), Presidente del Comitato Retail
4. **Fulvio di Giglio** (CFO COIMA RES), Comitato Intermediari e società vigilate
5. **Roberto Fraticelli** (Head of Italy Eurocommercial Properties), Presidente del Comitato Rapporti con istituzioni e associazioni internazionali
6. **Stefano Keller** (Managing Director LFPI), Presidente del Comitato Turismo e ospitalità
7. **Micaela Musso** (Direttore Generale Abaco Team), Presidente del Comitato Servizi immobiliari
8. **Marco Plazzotta** (Head of Real Estate South Europe presso Credit Suisse), Presidente del Comitato Rapporti con investitori istituzionali
9. **Daniele Pronestì** (Investment & Asset Manager CDP Immobiliare), Presidente del Comitato Economia circolare
10. **Emanuela Recchi** (Presidente Recchi Engineering), Presidente del Comitato Innovazione
11. **Roberto Schiavelli** (Direttore Legale Societario DeA Capital Real Estate Sgr), Presidente del Comitato Normativo.

Nell'ambito del Comitato Normativo sono costituiti il Tavolo Fiscale, coordinato da **Luca Lucaroni** (Direttore finanziario Eurocommercial Properties), e il Tavolo Urbanistica coordinato da **Guido Inzaghi** (Socio e co-fondatore dello studio legale Belvedere Inzaghi & Partners).

Imprese-lavoro.com | Confindustria Assoimmobiliare, il programma e la squadra di Silvia Rovere

<http://www.impreselavoro.com/2020/07/08/confindustria-assoimmobiliare-il-programma-e-la-squadra-di-silvia-rovere/>



Confindustria Assoimmobiliare, il programma e la squadra di Silvia Rovere

8/07/2020



Roma – La Presidente in carica di Confindustria Assoimmobiliare Silvia Rovere, eletta lo scorso 25 giugno all’unanimità quale Presidente designato per il triennio 2020-2023, ha presentato oggi al Consiglio Generale dell’Associazione il programma per il suo secondo mandato. I temi chiave del triennio saranno la rigenerazione urbana, la transizione ecologica del patrimonio edilizio, l’ampliamento dell’offerta residenziale in locazione, il rilancio dell’immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, l’attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, l’innovazione e la digitalizzazione del settore real estate. La Presidente Rovere ha sottolineato come le iniziative di rigenerazione



urbana e di riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare nei documenti di proposta che il Governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund. Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro – tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia. Accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery Fund europeo è una priorità per l'Italia e al contempo rappresenta un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantistico (anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70) e responsabile del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni. Il settore immobiliare può quindi giocare un ruolo cruciale nella transizione ecologica e nel rilancio dell'economia ma è urgente intervenire per rimuovere gli ostacoli, prevalentemente di natura fiscale, che disincentivano gli investimenti da parte di investitori istituzionali, anche internazionali, nel nostro Paese. Occorre dunque una politica complessiva che stimoli gli investimenti con incentivi mirati e, soprattutto, caratterizzata da chiarezza e certezza delle regole. Occorre adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientamento energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti – quali l'ecobonus – rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. È necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprietà di imprese e investitori. Il Consiglio Generale ha inoltre approvato la proposta presentata dal Presidente designato per la composizione della



squadra dei VicePresidenti che formeranno il Consiglio di Presidenza dell'Associazione. Sono stati eletti l'ing. Davide Albertini Petroni (Direttore Generale di Risanamento S.p.A.), il dott. Giuseppe Amitrano (CEO di GVA Redilco e CEO di Sigest), il dott. Paolo Bottelli (CEO di Kryalos SGR S.p.A.), l'ing. Aldo Mazzocco (CEO e Direttore Generale di Generali Real Estate S.p.A.), l'arch. Paola Ricciardi (Country Managing Director Duff & Phelps), il dott. Marco Sangiorgio (Direttore Generale CDP Investimenti SGR) e il dott. Riccardo Serrini (CEO del Gruppo Prelios e CEO di Prelios Credit Servicing). La Presidente Rovere ha, infine, nominato i Presidenti degli 11 Comitati Tecnici in cui si articola l'attività interna dell'Associazione: Vincenzo Albanese (Presidente Sigest), Presidente del Comitato Residenza; Alexei Dal Pastro (Amministratore Delegato Italia di Covivio), Presidente del Comitato Rigenerazione urbana; Marco De Vincenzi (CFO Klepierre Management Italia), Presidente del Comitato Retail; Fulvio di Giglio (CFO COIMA RES), Comitato Intermediari e società vigilate; Roberto Fraticelli (Head of Italy Eurocommercial Properties), Presidente del Comitato Rapporti con istituzioni e associazioni internazionali; Stefano Keller (Managing Director LFPI), Presidente del Comitato Turismo e ospitalità; Micaela Musso (Direttore Generale Abaco Team), Presidente del Comitato Servizi immobiliari; Marco Plazzotta (Head of Real Estate South Europe presso Credit Suisse), Presidente del Comitato Rapporti con investitori istituzionali; Daniele Pronestì (Investment & Asset Manager CDP Immobiliare), Presidente del Comitato Economia circolare; Emanuela Recchi (Presidente Recchi Engineering), Presidente del Comitato Innovazione; Roberto Schiavelli (Direttore Legale Societario DeA Capital Real Estate Sgr), Presidente del Comitato Normativo. Nell'ambito del Comitato Normativo sono costituiti il Tavolo Fiscale, coordinato da Luca Lucaroni (Direttore finanziario Eurocommercial Properties), e il Tavolo Urbanistica coordinato da Guido Inzaghi (Socio e co-fondatore dello studio legale Belvedere Inzaghi & Partners).



Luxuryandfinance.it | Confindustria Assoimmobiliare, rigenerazione urbana e riqualificazione patrimonio edilizio punti chiave programma

<https://www.luxuryandfinance.it/articoli/confindustria-assoimmobiliare-rigenerazione-urbana-e-riqualificazione-patrimonio-edilizio-punti-chiave-programma>



Real Estate

Confindustria Assoimmobiliare, rigenerazione urbana e riqualificazione patrimonio edilizio punti chiave programma

Silvia Rovere, presidente designato anche per triennio 2020-2023

8/07/2020

Rigenerazione urbana, transizione ecologica del patrimonio edilizio, ampliamento dell'offerta residenziale in locazione, rilancio dell'immobiliare dedicato alla ricettività turistica e al retail così fortemente impattati dalla crisi Covid-19, attrazione di un maggior numero di investitori istituzionali, anche esteri, innovazione e digitalizzazione del settore real estate. Questi i temi chiave del programma del secondo mandato del presidente di Confindustria Assoimmobiliare, Silvia Rovere, designata anche per il triennio 2020-2023, presentato al Consiglio Generale. Rovere ha sottolineato come le iniziative di **rigenerazione urbana** e di **riqualificazione del patrimonio edilizio**, in particolare, possano rispondere in maniera efficace agli obiettivi di transizione ecologica, transizione digitale, inclusione e sostenibilità sociale che l'Unione europea si è data. Si tratta di iniziative che hanno le caratteristiche per entrare **nei documenti di proposta che il Governo italiano presenterà in Europa per accedere alle risorse finanziarie del Recovery Fund**.



"Il settore immobiliare ha storicamente dato un contributo importante alla crescita economica dei singoli Paesi, dimostrando come non possa esserci una ripresa dei consumi e degli investimenti senza il contributo decisivo del real estate. Favorire lo sviluppo di interventi su grande scala, come quelli di rigenerazione urbana, attiva altre filiere (dall'industria manifatturiera, alle costruzioni, all'impiantistica), alimentando la domanda interna, garantendo liquidità all'economia reale delle piccole e medie imprese e creando lavoro – tutti elementi cruciali per il rilancio dell'economia" sottolinea una nota di Confindustria Assoimmobiliare, nella quale si evidenzia anche che "accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Recovery Fund europeo è una priorità per l'Italia e un'occasione unica per avviare un programma di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio italiano, che risulta per oltre il 50% non adeguato dal punto di vista sia strutturale-sismico sia impiantistico (anche perché risalente in larga parte a prima degli anni '70) e responsabile del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni".

Perché il settore immobiliare possa giocare un ruolo cruciale nella transizione ecologica e nel rilancio dell'economia, "è urgente intervenire per rimuovere gli ostacoli, prevalentemente di natura fiscale, che disincentivano gli investimenti da parte di investitori istituzionali, anche internazionali, nel nostro Paese. Occorre dunque una **politica complessiva che stimoli gli investimenti con incentivi mirati e, soprattutto, caratterizzata da chiarezza e certezza delle regole**". Inoltre, è necessario secondo l'associazione "adottare una visione ampia della rigenerazione urbana, dell'ammodernamento tecnologico e dell'efficientemente energetico degli edifici, che vada oltre quei provvedimenti – quali l'ecobonus – rivolti fin qui solo alle abitazioni delle famiglie e destinati a interventi con una soglia molto bassa, in grado di attuare solo una micro-modernizzazione degli immobili, non sufficiente per incidere in misura significativa sulla riduzione delle emissioni. È necessario affiancare a questi provvedimenti anche incentivi per interventi su larga scala che includano i grandi edifici ad uso direzionale, gli ospedali, le scuole, i negozi, gli hotel e i fabbricati logistici e industriali, in larghissima parte di proprietà di imprese e investitori"



Nel Consiglio di presidenza entrano Davide Albertini Petroni, direttore generale Risanamento; Giuseppe Amitrano (Ceo Gva redilco e Ceo Sigest), Paolo Bottelli (Ceo Kryalos), Aldo Mazzocco (Ceo e dg Generali Real Estate), Paola Ricciardi (Country managing director Duff&Phelps), Marco Sangiorgio (dg Cdp Investimenti), Riccardo Serrini (Ceo Prelios).

I presidenti degli 11 Comitati Tecnici in cui si articola l'attività interna dell'associazione sono **Vincenzo Albanese** (presidente Sigest), presidente del Comitato Residenza; **Alexei Dal Pastro** (ad Italia di Covivio), presidente del Comitato Rigenerazione urbana; **Marco De Vincenzi** (Cfo Klepierre Management Italia), presidente del Comitato Retail; **Fulvio di Giglio** (Cfo Coima Res), Comitato Intermediari e società vigilate; **Roberto Fraticelli** (Head of Italy Eurocommercial Properties), presidente del Comitato Rapporti con istituzioni e associazioni internazionali; **Stefano Keller** (managing director Lfpi), presidente del Comitato Turismo e ospitalità; **Micaela Musso** (direttore generale Abaco Team), presidente del Comitato Servizi immobiliari; **Marco Plazzotta** (Head of Real Estate South Europe presso Credit Suisse), presidente del Comitato Rapporti con investitori istituzionali; **Daniele Pronestì** (Investment & Asset Manager Cdp Immobiliare), presidente del Comitato Economia circolare; **Emanuela Recchi** (presidente Recchi Engineering), presidente del Comitato Innovazione; **Roberto Schiavelli** (direttore Legale Societario DeA Capital Real Estate Sgr), Presidente del Comitato Normativo.